

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2020RUB05 - Allegato n. 2 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento dei Beni Culturali per il settore concorsuale 10/B1 – Storia dell'arte (profilo: settore scientifico disciplinare L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 4141/2020 del 09/12/2020

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof. Giovanna Valenzano, professore di I fascia dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Daniele Benati, professore di I fascia dell'Università degli Studi di Bologna
Prof. Laura Iamurri, professore di II fascia dell'Università degli Studi di Roma Tre

si riunisce il giorno 15 alle ore 14 presso la sede del Dipartimento dei Beni culturali: archeologia, storia dell'arte del cinema e della musica, aula Fiocco, per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione ha potuto legittimamente proseguire i lavori. Nel periodo trascorso da allora alla presente riunione, i componenti della Commissione sono entrati all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione, ed hanno visualizzato la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Presidente Giovanna Valenzano comunica che è stata depositata presso gli uffici la rinuncia della candidata Nicol Maria Mocchi (prot. 90926 del 28/05/2021).

La Commissione entra ora nuovamente all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione e visualizza collegialmente la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva. La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.



La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n.1 del bando e cioè 12

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. Chiara Barbieri
2. Carlotta Castellani,
3. Elisa Francesconi
4. Francesco Guzzetti
5. Paolo Sacchini
6. Federica Stevanin

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili

La Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Nessun membro della commissione ha lavori in collaborazione con i candidati.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa delle/dei candidate/candidati, la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).

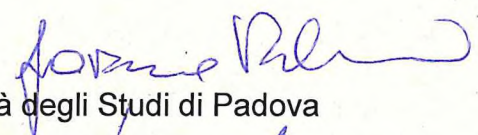
Poiché i candidati sono in numero di sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica come da verbale n. 2.

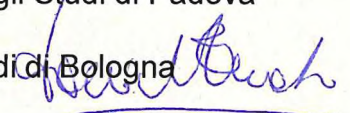
Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

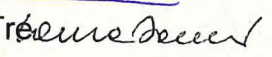
La seduta termine alle ore 19.40

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.
Padova, 15 giugno 2021

LA COMMISSIONE

Prof. Giovanna Valenzano, professore di I fascia dell'Università degli Studi di Padova 

Prof. Daniele Benati, professore di I fascia dell'Università degli Studi di Bologna 

Prof. Laura Iamurri, professore di II fascia dell'Università degli Studi di Roma Tre 

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Prof. Giovanna Valenzano, professore di I fascia dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Daniele Benati, professore di I fascia dell'Università degli Studi di Bologna
Prof. Laura Iamurri, professore di II fascia dell'Università degli Studi di Roma Tre

Allegato al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Chiara Barbieri

Presenta un curriculum fortemente orientato alla storia della grafica, con studi dedicati ad aspetti specifici della sperimentazione tipografica. I contributi, sovente presentati in pubblicazioni internazionali, non presentano sempre caratteri di originalità e di rigore metodologico, né si collocano in sedi particolarmente rilevanti per la diffusione nella comunità scientifica.

L'attività didattica, cospicua e continua nel tempo, risulta tuttavia poco pertinente rispetto al SSD L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea.

In aggiunta a quanto sopra, la valutazione complessiva del curriculum registra la partecipazione ad alcuni convegni internazionali e una produzione scientifica nell'insieme piuttosto contenuta.

Carlotta Castellani

Le pubblicazioni della candidata mostrano temi e cronologie differenziate, con una apertura sia sulla relazione arte e letteratura nel XIX secolo, sia sul periodo tra le due guerre, sia infine su ambiti poco studiati come la colonia tedesca di Villa Romana a Firenze. Rigore metodologico, originalità e rilevanza delle sedi di pubblicazione distinguono la produzione scientifica della candidata.

Come la produzione scientifica, anche l'attività didattica, benché contenuta, risulta pertinente rispetto al SSD L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea.

La valutazione complessiva del curriculum registra la partecipazione a diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali, e una cospicua partecipazione a convegni nazionali e internazionali, unitamente a attività istituzionali e a una attività scientifica valutabile nel suo insieme positivamente.

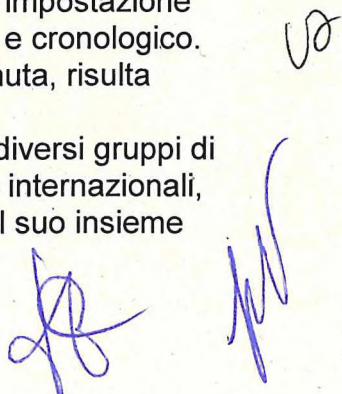
Elisa Francesconi

Le pubblicazioni della candidata, spesso presentate in sedi rilevanti per la circolazione nella comunità scientifica, mostrano rigore metodologico e originalità di impostazione critica applicate a un ambito tuttavia ristretto dal punto di vista tematico e cronologico.

Come la produzione scientifica, anche l'attività didattica, benché contenuta, risulta pertinente rispetto al SSD L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea.

La valutazione complessiva del curriculum registra la partecipazione a diversi gruppi di ricerca nazionali, e una cospicua partecipazione a convegni nazionali e internazionali, unitamente a attività istituzionali e a una attività scientifica valutabile nel suo insieme positivamente.

vd



Francesco Guzzetti

Il candidato presenta un curriculum fortemente connotato in ambito internazionale, con pubblicazioni quasi sempre distinte dall'originalità, dal rigore metodologico e dalla rilevanza della collocazione editoriale.

L'attività didattica, molto limitata, appare comunque pertinente rispetto al SSD L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea.

La valutazione complessiva del curriculum registra la partecipazione a diversi gruppi di ricerca nazionali, e una cospicua partecipazione a convegni nazionali e internazionali, unitamente a attività istituzionali e a una attività scientifica valutabile nel suo insieme positivamente.

Paolo Sacchini

Il candidato presenta un curriculum caratterizzato da pubblicazioni focalizzate su alcuni autori per lo più trascurati dalla storiografia, e distinte da un rigore metodologico concentrato in maniera pressoché esclusiva sull'oggetto di studio. La collocazione editoriale delle pubblicazioni non appare sempre rilevante ai fini della circolazione e diffusione all'interno della comunità scientifica.

Come la produzione scientifica, anche l'attività didattica risulta pertinente rispetto al SSD L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea.

Ai fini di questa valutazione il curriculum non apporta elementi particolarmente significativi.

Federica Stevanin

Le pubblicazioni della candidata, spesso presentate in sedi rilevanti per la circolazione nella comunità scientifica, mostrano rigore metodologico e notevole originalità di impostazione critica, applicati a temi e cronologie differenziate dal dopoguerra a oggi. Come la produzione scientifica, anche la cospicua attività didattica risulta pertinente rispetto al SSD L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea.

La valutazione complessiva del curriculum registra la partecipazione a numerosi gruppi di ricerca nazionali, un premio nazionale, la cospicua partecipazione a convegni nazionali e internazionali, unitamente a attività istituzionali e a una attività scientifica valutabile nel suo insieme positivamente.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché le/i candidate/i sono in numero *pari a sei*, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Padova, 15 giugno 2021

LA COMMISSIONE

Prof. Giovanna Valenzano, professore di I fascia dell'Università degli Studi di Padova

Prof. Daniele Benati, professore di I fascia dell'Università degli Studi di Bologna

Prof. Laura Iamurri, professore di II fascia dell'Università degli Studi di Roma Tre